

## E' RISORTO. ALLELUJA!

di don Alberto Mariani

Oggi è Pasqua! All'Oasi tutto tace. I suoi membri, a cominciare dai preti, sono tutti nelle parrocchie a celebrare con le rispettive comunità la solennità della Risurrezione del Signore.

Dal silenzio di questo luogo, tanto caratteristico e "invidiato" - che in momenti come questo suona come invito ancor più pressante alla elevazione e alla contemplazione - una parola risuona e viene fatta rimbalzare il più possibile, tramite biglietti di augurio, telefonate, sms e quant'altro, servendoci di quell'onda interiore che, attraverso legami di affetto e sentimenti profondi, raggiunge i cuori, li tocca e li "sfida" ad aprirsi. La parola, per oltre quaranta giorni taciuta e un po' mortificata, è ALLELUJA! La raccogliamo e la offriamo insieme alla buona e grande notizia che la giustifica e riscalda l'anima. È la notizia che si diffonde di casa in casa, di cuore in cuore; e per noi, di colle in colle, di paese in paese, di città in città, fino a toccare quasi tutti i continenti dove, via internet la abbiamo mandata ad amici e conoscenti e a quanti la hanno raccolta - o lo vorranno fare - via sito ([www.oasibetania.it](http://www.oasibetania.it)) e pagina web ([www.prega.it](http://www.prega.it)). La notizia per tutti è: È RISORTO! Lasciamo risuonare nel silenzio questa grande certezza, insieme alla speranza viva che in tanti la si voglia incarnare.

L'assenza di attività, il verde della natura, il germogliare degli alberi che si vanno svegliando, dopo il sonno invernale, qualche fiore di pesco e di ciliegio apparsi quest'anno in anticipo, parlano da soli di una vita che non si vede, ma c'è, e torna a splendere al momento opportuno. Come quella di Gesù nella tomba, annunciata da lui stesso più volte, ma da nessuno compresa, fino a quando gli angeli in bianche vesti non l'hanno comunicata alle donne che accorse al sepolcro lo trovano vuoto: "*Non è qui; è risorto. Ve lo aveva detto*".

È risorto e vive per sempre. È risorto per annunciare la gioia e donare la pace. È risorto per fare nuovo ogni cuore. Basta volerlo. E noi lo vogliamo; e vorremmo che a volerlo e a fargli spazio nella propria vita oggi si fosse in tanti. Sempre di più! Sempre più tanti!

Non abbiamo celebrazioni né incontri particolari all'Oasi in questo giorno, ma un augurio non potevamo farlo mancare. L'augurio è che la vita di tutti sia piena di amore, ricca di gioia e di pace. A cominciare dai credenti. Perché se oggi si crede è soltanto perché Gesù è risorto!

Accompagniamo il nostro augurio con un piccolo pensiero che don Alberto ci ha consegnato per la Pasqua di quest'anno. Con l'impegno di farlo circolare. Sia questo, per tutti, l'augurio dell'Oasi e della Comunità che in essa vive.

**" È vivo. Non è qui!"**

(Lc 24,5-6)

La notte insonne  
trascorsa a preparar gli aromi;  
i primi albori del nuovo giorno  
le trovano già in viaggio  
le donne pronte a completar la sepoltura.

La tomba è aperta,  
ma lui non c'è.

In due si presentano in vesti sfolgoranti:  
"Non lo cercate qui...  
cercate nei ricordi perché lo aveva detto:  
il terzo giorno risorgerò".

Non si cerca tra i morti  
chi la morte ha sconfitto con la vita  
donata soltanto per amore.

Così la vita è piena.  
Ed è per tutti.

d. Alberto